

ORA ET LABORA

Anno: LXVII

Numero: 2

Data: luglio - dicembre 2012

Pagina/e: 194

Recensioni

PAOLO MARTINELLI (a cura di), *La teologia spirituale oggi. Identità e missione*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2012, pp. 121

Il volume raccoglie gli interventi in occasione del convegno annuale di studi in cui è stato celebrato il quarantesimo di fondazione dell'Istituto Francescano di Spiritualità nato per iniziativa dei Padri Minori Cappuccini in senso all'Antoniano, la Pontificia Università retta dai Francescani Minori, fecondo esperimento di collaborazione interfrancescana. Imposta il convegno una relazione del gesuita Rossano Zas Friz de Col, professore di teologia spirituale alla Pontificia Università Gregoriana. Sulla identità e la missione della teologia spirituale dal Vaticano II ad oggi viene data dapprima una ricchissima presentazione bibliografica articolata nei vari momenti storici dal periodo immediatamente seguente il Concilio ai successivi decenni, con particolare riguardo al periodo 2000-2012. L'A. offre un panorama amplissimo della produzione nelle varie lingue, occupandosi anche di teologi non europei e rilevando la tendenza prevalente dei teologi a riferirsi in modo quasi esclusivo a saggi scritti nella propria lingua o in lingue dello stesso ceppo. Questo porta al curioso fenomeno di convergenze di impostazioni e contenuti che avvengono senza una reciproca conoscenza diretta. Nel vagliare con grande dovizia di notizie le pubblicazioni di studi, articoli e dizionari l'A. rimarca le differenze di correnti nell'ammettere o meno l'esistenza di una disciplina che si possa denominare teologia spirituale. Nella parte sistematica della trattazione propone poi delle provocazioni a ulteriori ricerche. L'attività del quarantennio dell'Istituto Francescano di Spiritualità non è oggetto di una esposizione sistematica, ma emerge da una tavola rotonda tra diversi esponenti al vertice dei rami francescani che hanno occupato posizioni direttive nell'istituto e sono quindi in grado di far conoscere non solo l'evoluzione storica, ma le problematiche, le caratteristiche dell'offerta formativa e le prospettive del futuro dell'Istituto. I due Padri generali dei Minori e dei Cappuccini trattano poi della missione di questa istituzione oggi e in particolare delle prospettive dell'interculturalità e del dialogo interreligioso come orizzonti attualmente imprescindibili. Alcune testimonianze di chi ha fatto l'esperienza di studio nell'Istituto completano sul piano del vissuto la presentazione delle attività e delle impostazioni di ricerca che li hanno introdotti e preparati a gestire servizi di formazione spirituale e di insegnamento.